



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 5 - "BONIFICHE"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4 - Investimento 3.4

Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7 del Piano d'azione ex decreto Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Siciliana, approvato con D.D. ministeriale n.14 del 03.02.2025.

RIQUALIFICAZIONE SITO ORFANO "discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) – Id sito n. 915 del vigente Piano delle Bonifiche" – Lavori di "Messa in sicurezza con confinamento della sorgente primaria di contaminazione, aggiornamento/implementazione indagini ambientali ai fini della definizione del modello concettuale definitivo, elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., chiusura e riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) – CUP G22H22000680006

PRENOTAZIONE SOMME - CAPITOLO 642145

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. n. 28 del 29.12.1962 e successive modifiche ed integrazioni, "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
VISTO il D.P.Reg. 28.2.1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale n. 47 del 8.7.1977 e successive modifiche ed integrazioni recanti "Norme in materia di bilancio della Regione Siciliana";
VISTO il D.lgs 18.6.1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.lgs. 6.5.1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12.4.2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per parte residuale non abrogata dal D. Lgs. n. 50/16;

VISTO	il D.lgs. 23.6.2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la Legge Regionale 12.7.2011 n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - Recepimento del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";
VISTO	l’art. 6 della legge regionale n. 7/2011 “Provvedimenti sostitutivi per violazioni in materia di rifiuti da parte degli enti locali”;
VISTO	il D.P.R.S. 31.1.2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12.7.2011, pubblicato sulla GURS n.7 del 17.2.2012;
VISTO	l'articolo 11 della legge regionale 13.1.2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1.1.2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato d.lgs n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
VISTO	l’art. 35 della l.r n. 3/2016 “Interventi sostitutivi per la bonifica dei siti contaminati”;
VISTA	la l.r n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
VISTO	il d.P.Reg. n.12 del 14.6.2016, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della l.r. 7.5.2015, n. 9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18.1.2013 e ss.mm.ii”;
VISTO	il D.Lgs n. 50 del 18.4.2016, “Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”;
VISTO	il D.Lgs n. 56 del 19.4.2017, “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 50 del 18.4.2016”;
VISTI	il d.l. n. 76 del 16.7.2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e la Legge n. 120 dell’11.9.2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. n. 76 del 16.7.2020;
VISTO	il d.l n.77 del 31.5.2021 “Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modifiche in L. n.108 del 29.7.2021;
VISTO	il d.P.Reg. n. 9 del 5.4.2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19 del 16.12.2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13 comma 3 della l.r. n.3 del 17.3.2016”, con il quale è stata modificata l’articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
VISTO	il d.P.Reg. n. 2711 del 21.6.2024 con cui, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 17.6.2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
VISTO	il successivo d.P.Reg. n. 3331 del 18.06.2026, con il quale è stato prorogato al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

- VISTA la Legge regionale n. 1 del 5.01.2026 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Supplemento Ordinario n. 2 del 9.01.2026;
- VISTA la Legge regionale n. 2 del 5.01.2026 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Supplemento Ordinario n. 2 del 9.0./2026;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2026, recante “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio e per il triennio 2026-2028, Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTA la normativa vigente in materia ambientale, in particolare il D.Lgs. n. 36/2003, il D.Lgs. n. 152/2006, con riferimento all’art. 250 “bonifica da parte dell’amministrazione” e la l.r. n. 9 del 8.4.2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO il Piano Regionale delle Bonifiche vigente;
- VISTO che la Tirreno Ambiente S.p.A., società di gestione della discarica, a partire dal 24 febbraio 2017, ha richiesto l’autorevole intervento del Presidente della Regione paventando l’imminente danno ambientale dovuto allo sversamento del percolato prodotto dal modulo 2 della discarica di Mazzarrà S. Andrea;
- VISTO che il MATTM, il 27 febbraio 2017, interessato al riguardo dalla Prefettura di Messina e dalla Commissione Straordinaria che amministrava il Comune di Mazzarrà S. Andrea sciolto per mafia, ha chiesto alla Regione di attivarsi per adottare i provvedimenti necessari al fine di assicurare la tempestiva esecuzione delle opere idonee a garantire la gestione post-operativa della discarica secondo modalità e tempi che garantiscano la salvaguardia della salute delle persone e dell’ambiente;
- CONSIDERATO che il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti si è immediatamente attivato convocando un apposito Tavolo Tecnico il 9 marzo 2017 dal quale è emerso che la criticità risiedeva nella mancanza di risorse per smaltire il percolato prodotto dalla discarica;
- VISTA la nota prot. n. 16212 del 06/04/2017, con la quale questo Dipartimento, descrivendo la grave situazione concernente lo sversamento del percolato prodotto nella discarica di Mazzarrà S. Andrea, ha chiesto alla Giunta Regionale, di prelevare dal Fondo di riserva per le opere impreviste, capitolo 215702 del bilancio regionale, l’importo di Euro 300.000,00 in via provvisoria, per il prelievo e lo smaltimento del percolato, nelle more degli adempimenti dei soggetti responsabili, in applicazione dell’art. 250 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152.
- CONSIDERATO che, nel corso degli ultimi anni, la Giunta Regionale di Governo ha assicurato la copertura finanziaria stanziando le somme, in danno, per l’esecuzione di diversi interventi per scongiurare problematiche di carattere ambientale;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (poi M.I.T.E., oggi M.A.S.E) n. 269 del 29.12. 2020 recante “Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani” (pubblicato nella G.U.R.I. 30.1.2021, n.24), registrato dalla Corte dei Conti in data 14.1.2021 al n. 240, con le modifiche introdotte dal D.M. 28.12.2021 (pubblicato nella G.U.R.I. 8.2.2022, n.32) il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, comma 800, della legge n.145 del 30.12.2018, (pubblicata nella G.U.R.I. 31.12.2018, n.145), così

come modificato dall'articolo 53, comma 3, del d.l. n. 76 del 16.7.2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 11.9.2020, (pubblicata nel S.O. alla G.U.R.I. 14.9.2020, n.228), disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli "interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.2.2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 18.2.2021, n.57) che "istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza"

VISTO il d.l. n. 77 del 31.5.2021, (pubblicato nella G.U.R.I. 31.5.2021, n.129, integrato con le correzioni apportate dall'avviso di rettifica pubblicato nella G.U.R.I. 1.6.2021, n.130), convertito con modificazioni dalla legge 29.7.2021, n. 108 (pubblicata nel S.O. alla G.U.R.I. 30.7.2021, n.181), concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e nello specifico l'articolo 8 del suddetto DL n.77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel P.N.R.R. provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTA la decisione esecutiva del Consiglio "Economia e Finanza" dell'Unione Europea (ECOFIN) del 13.7.2021, concernente l'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.7.2021, ed in particolare l'Investimento 3.4, Missione 2, Componente 4, del P.N.R.R. che prevede la "bonifica dei siti orfani";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.7.2021 relativo alla individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del superiore d.l. n. 77 del 31.7.2021,;

VISTO il d.l. n. 121 del 10.9.2021, (pubblicato nella G.U.R.I. 10.9.2021, n.217), convertito con modificazioni dalla Legge n.156 del 9.11.2021, (pubblicata nella G.U.R.I. 9.11.2021, 267) recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia", unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 "costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del P.N.R.R. da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 6.8.2021 (pubblicato nella G.U.R.I. 24 .9.2021, n.229) recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e

ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, ha assegnato alle singole amministrazioni le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6.8.2021 ha assegnato al Ministero della transizione ecologica € 500.000.000,00 per la bonifica dei siti orfani (Tabella A), nell’ambito dell’investimento 3.4, Missione 2, Componente 4, del PNRR;

VISTA la nota prot. DAR n.39100 del 11.10.2021 con la quale questo Dipartimento ha riscontrato quanto richiesto dalla ex Direzione generale Risanamento Ambientale (RIA) del Ministero della Transizione Ecologica (MITE, Rif. note prott. n.80368 del 22.7.2021, n.105628 del 1.10.2021 e n.106969 del 5.10.2021), producendo l’elenco dei trentasei siti presenti nel territorio siciliano che soddisfano la nozione e il campo di applicazione dei “siti orfani”, così come definiti dal DM n.269 del 29.12.2020, e le relative schede informative e descrittive degli interventi/attività di risanamento ambientale;

VISTO il decreto direttoriale (D.D.) n.222 del 22.11.2021, notificato con nota prot. MATTM n.130055 del 23.11.2021, acquisita in pari data al prot. DAR n.45433, con il quale il Dirigente generale della ex Direzione generale RIA del MITE, ha individuato l’elenco dei siti orfani da riqualificare sul territorio delle Regioni e delle Province autonome, ritenuti ammissibili in funzione dell’attuazione della misura M2C4, Investimento 3.4, del P.N.R.R., nonché il successivo D.D. n.32 del 22.3.2022, notificato con nota prot. MITE n.38671 del 25.3.2022, acquisita in pari data al prot. DAR n.10954, con il quale il Dirigente generale della Direzione generale USSRI del MITE, ha sostituito l’Allegato al predetto D.D. n.222/2021;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n.301 del 4.8.2022 (pubblicato nella GURI 12.10.2022, n.239) recante “Piano d’Azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, componente 4, Investimento 3.4, del P.N.R.R.”, ed in particolare l’art.7 che dispone che “con uno o più accordi sottoscritti tra il Ministero della transizione ecologica, i soggetti attuatori e gli eventuali soggetti attuatori esterni, sono disciplinate le modalità di attuazione e la ripartizione delle risorse finanziarie degli interventi da realizzare, rispetto all’elenco dei siti orfani di cui all’allegato 2”;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del MITE n.301 del 4.8.2022 per gli effetti dell’Allegato 1 ha assegnato alla beneficiaria Regione Siciliana un finanziamento di € 64.200.000,00 (secondo quanto disposto dall’art. 3, comma 2, del medesimo Piano, ossia in attuazione dei criteri di assegnazione delle risorse di cui all’art. 4 del decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 29.12.2020);

CONSIDERATO che il suddetto decreto del MITE n.301 del 4.8.2022, per gli effetti dell’Allegato 2, ha finanziato i primi sette siti orfani siciliani (in ordine di priorità d’intervento rispetto ai trentasei di cui al citato Allegato al DD n.32 del 22.3.2022), tra i quali in posizione n. 6 il sito orfano denominato “Discarica dismessa per rifiuti urbani (Id sito n.915 del PRB), ubicata in C.da Zuppà”, nel territorio comunale di Mazzarrà Sant’Andrea (ME), con un costo d’intervento “stimato” in € 12.000.000,00;

VISTO il D.D.G. 1635 del 15 ottobre 2024, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti, Dott. Arturo Vallone ha conferito all’ing. Santi Trovato, dirigente del Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina, la nomina di Respon-

	sabile Unico del Pro-getto (RUP) per la realizzazione del progetto esecutivo e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per le “opere di messa in sicurezza della discarica di contrada Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant’Andrea”;
VISTA	la nota prot. n. 49703 del 29/11/2024, con la quale questo Dipartimento ha trasmesso al MASE la rimodulazione degli interventi da finanziare di cui al DM 301/2022, viste le attività da svolgersi presso il sito dopo la dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale dello stesso, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 343/2024;
VISTO	l’art.3, c. 3, del Piano d’azione, che dispone che il decreto di riparto delle risorse finanziarie assegnate alle amministrazioni beneficiarie “ai sensi di quanto disposto dall’art. 15, c. 4, del d.l. n. 77 del 31.5.2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29.7.2021, costituisce titolo per le regioni e le province autonome per accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR nei limiti degli importi indicati nell’allegato 1”;
VISTO	l’ <i>“Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Siciliana”</i> stipulato ai sensi dell’art.7 del decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.301 del 4.8.2022, recante <i>“Piano d’azione per la riqualificazione dei siti orfani”</i> , sottoscritto il 31.1.2025 tra il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti e il Direttore della Direzione generale Economica Circolare e Bonifiche (ECB) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), approvato con D.D. ministeriale n.14 del 3.2.2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 7.2.2025 al n. 342, trasmesso con nota ministeriale prot. MASE n. 23260 del 7.2.2025, per la realizzazione degli interventi pubblici sostitutivi eseguiti a diretta titolarità dal Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti quale Soggetto Attuatore (ex art.2, comma 1, lett.f) del DM n.301/2022) dell’accordo in argomento, per la riqualificazione dei siti orfani denominati <i>“Discarica dismessa per rifiuti urbani sita in C.da Torretta, nel Comune di Bolognetta (PA)”</i> - Id n.340 del Piano Regionale delle Bonifiche - CUP G12H22000660006, e <i>“Discarica dismessa per rifiuti urbani sita in C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant’Andrea (ME)”</i> - Id n.915 del Piano Regionale delle Bonifiche - CUP G22H22000680006, per un importo di € 32.258.379,41 iva compresa;
VISTA	la nota prot. n. 82188 del 4 luglio 2025, con la quale il RUP Ing. Trovato ha preso atto dell’avvenuta presentazione del progetto avvenuta in data 26 giugno 2025 da parte del Progettista Ing. Ministeri;
VISTO	il D.D. n.1561 del 20.9.2023 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, ha provveduto all’istituzione del nuovo capitolo in entrata 8255, codice SIOPE E.4.02.01.01.001 – N.F. 34 – V, denominato Assegnazioni dello Stato per la Missione 2 <i>“Rivoluzione verde e transazione ecologica”</i> , Componente 4 <i>“Tutela del territorio e della risorsa idrica”</i> , <i>Investimento 3.4 “Bonifica dei siti orfani”</i> ;
VISTO	il D.D. n.1824 del 21.11.2024 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, ha provveduto all’istituzione del nuovo capitolo di spesa 642145 denominato <i>“Spese di investimento per la realizzazione di interventi a diretta titolarità del soggetto attuatore Regione Siciliana- Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, per la riqualificazione dei siti orfani siciliani a valere sulla mis-</i>

sione 2 “Rivoluzione verde e transazione ecologica” componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, investimento 3.4 “Bonifica dei Siti Orfani” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- VISTA la nota prot. n. 18408 del 19.5.2025 con la quale questo Dipartimento, al fine di procedere al finanziamento ed impegno dell'intervento in argomento, ha chiesto al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro l'iscrizione in bilancio sul suddetto capitolo di spesa 642145 della somma complessiva di € 32.258.379,41 così suddivisa: € 21.601.411,52 per l'esercizio finanziario 2025 e € 10.656.967,89 per l'esercizio finanziario 2026;
- VISTO il D.D.G. n. 512 del 24.04.2025 con il quale è stata accertata sul capitolo di entrata 8255, per l'intervento in argomento, la somma di € 32.258.379,41, suddivisa in € 21.601.411,52 per l'esercizio finanziario 2025 e € 10.656.967,89 per l'esercizio finanziario 2026;
- VISTO il D.D. n.1134 del 3.6.2025 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, a seguito della su menzionata richiesta del DAR prot. n. 18408 del 19.5.2025, ha iscritto sul capitolo di spesa 642145 la somma di € 32.258.379,41, suddivisa in € 21.601.411,52 per l'esercizio finanziario 2025 e € 10.656.967,89 per l'esercizio finanziario 2026;
- VISTA la nota prot. n. 102006 del 04 settembre 2025, con la quale il RUP ha trasmetto il progetto completo e verificato al Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia Calabria ai fini dell'approvazione ex art. 38 del Codice dei Contratti;
- VISTO il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia e Calabria n. 1955 del 1° ottobre 2025, per il progetto di “Messa in sicurezza con confinamento della sorgente primaria di contaminazione, aggiornamento/implementazione indagini ambientali ai fini della definizione del modello concettuale definitivo, elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., chiusura e riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) – Id sito n. 915 del vigente Piano delle Bonifiche”;
- VISTA la validazione del progetto esecutivo, giusta nota prot. 131661, del 18 novembre 2025 da parte del RUP Ing. Santi Trovato a seguito delle integrazioni effettuate a seguito delle prescrizioni imposte dal CTA, con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A) SOMME A BASE D'APPALTO		
1) Importo dei lavori al netto della manodopera	12.465.050,22 €	
2) Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro	3.035.838,35 €	
Sommano i lavori a base d'asta	15.500.888,57 €	
3) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	162.135,44 €	
TOTALE QUADRO A	15.663.024,01 €	15.663.024,01 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B0 Trasporto e smaltimento percolato		7.345.532,67 €
B01 Piano di caratterizzazione		327.049,96 €

B1 SPESE TECNICHE		
Indagini		
2) Analisi di laboratorio	5.000,00 €	
3) Sondaggi geognostici	70.000,00 €	
4) Prove di laboratorio	10.000,00 €	
Totale indagini e analisi	85.000,00 €	
Progettazione, D.L., collaudo		
1) Progettazione	35.000,00 €	
2) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	5.000,00 €	
3) Direzione lavori e contabilità	276.945,85 €	
4) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	92.288,79 €	
6) Collaudo statico	17.125,00 €	
7) Competenze geologo	124.000,00 €	
8) Elaborazione BIM	40.000,00 €	
9) Validazione progetto	80.000,00 €	
10) Collaudo tecnico-amministrativo	29.532,41 €	
11) Spese e oneri accessori	26.387,37 €	
Totale spese rilievi, progettazione, D.L., collaudo	726.279,42 €	
TOTALE QUADRO B.1	811.279,42 €	811.279,42 €
B2 IMPREVISTI / ACCANTONAMENTI		
Imprevisti e adeguamento prezzi (max 10%)	1.550.088,86 €	
Incentivo funzioni tecniche (80%)	248.014,22 €	
Incentivo funzioni tecniche (20% beni strumentali)	62.003,55 €	
Accantonamento modifiche	155.008,89 €	
Ufficio supporto RUP 1%	155.008,89 €	
Oneri verifica progetto	80.000,00 €	
Compensi ex art. 215 D.L. 36/2023 - Collegio Consuntivo tecnico (Importo lavori x 0,5%)	78.315,12 €	
Oneri di scarica	512.227,66 €	
Spese comunicazione	2.000,00 €	
Spese commissioni giudicatrici	15.000,00 €	
Contributo ANAC	880,00 €	
TOTALE QUADRO B.2	2.858.547,18 €	2.858.547,18 €
B3 IVA E ONERI		
IVA 22% su lavori	2.742.311,05 €	
IVA 22% su manodopera	667.884,44 €	
IVA 22% su oneri sicurezza	35.669,80 €	

IVA 22% su indagini	18.700,00 €	
IVA 22% su spese tecniche	166.172,73 €	
IVA 22% su imprevisti	341.019,55 €	
IVA 22% su consulenze specialistiche	61.380,00 €	
IVA 10% smaltimento percolato	734.553,27 €	
Contributo previdenziale 4% su spese tecniche	29.051,18 €	
TOTALE QUADRO B.3	4.796.742,01 €	4.796.742,01 €
TOTALE COSTO INTERVENTO	in c.t.	31.802.175,25 €

- VISTO il D.D.G. 1966 del 5 dicembre 2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Dott. Arturo Vallone ha conferito all'Ing. Santi Trovato, dirigente del Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina, la nomina di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione del progetto esecutivo e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la *“Realizzazione delle opere di messa in sicurezza, propedeutiche alla chiusura e riqualificazione, delle aree relative alla discarica dismessa di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)”* – Id sito n. 915 del vigente Piano delle Bonifiche;
- VISTA la richiesta di attivazione, dati i tempi stringenti per procedere all'avvio dei lavori, ai sensi dell'art. 62 del Codice dei Contratti, per attività di Centrale di Committenza relativa all'intervento di che trattasi, inoltrata alla Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.P.A. (di seguito, “Invitalia”) con nota prot. n. 50003 del 10 dicembre 2025;
- VISTA la nota prot. n. 1722 del 19 gennaio 2026, con cui questo Dipartimento ha accettato la proposta economica da parte di Invitalia ed ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento per la sua istruttoria;
- VISTA la Convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e Invitalia in data 17 febbraio 2026;
- VISTO il Decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 aprile 2026, n. 50 avente a oggetto “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”;
- VISTA la Determina del Dirigente Generale del DAR n. 76 del 31.07.2026 “Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023” con cui si approva il quadro economico, gli elaborati di progetto e si stabilisce che l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.P.A., ai sensi dell'art. 62 del Codice dei Contratti Pubblici, viene considerata Centrale di Committenza relativa all'intervento;
- VISTO il D.D.G. n. 648 del 27.04.2026 con il quale è stata accertata per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di entrata 8255 la somma complessiva di € 17.824.697,70 per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani della Regione Siciliana, tra cui quelli previsti per l'intervento in argomento;
- VISTA la nota prot. n. 17928 del 28.04.2026 con la quale questo Dipartimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Siciliana, tra i quali rientra l'intervento in argomento, ha chiesto al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro per l'esercizio finanziario 2026 l'iscrizione complessiva di € 36.111.042,89 di cui € 18.286.345,19 a

valere sull'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 di cui alla DGR n. 178/2026 ed € 17.824.697,70 secondo quanto accertato con il D.D.G. n. 648 del 27.04.2026;

VISTO il D.D. n. 1293 del 30.04.2026 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana ha iscritto sul capitolo di spesa 642145 per l'esercizio finanziario 2026 la somma complessiva richiesta con la su menzionata nota del DAR prot. n. 17928 del 28.04.2026, tra cui rientrano le somme relative all'intervento in argomento;

RITENUTO al fine di assicurare la copertura finanziaria per i lavori di *“Messa in sicurezza della ex discarica in c.da Zuppà del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)”*, di dover procedere alla prenotazione sul capitolo di spesa 642145, codice finanziario U.2.02.01.09.14, denominato “Spese di investimento per la realizzazione di interventi a diretta titolarità del soggetto attuatore Regione Siciliana- Dipartimento dell' Acqua e dei Rifiuti, per la riqualificazione dei siti orfani siciliani a valere sulla missione 2 “Rivoluzione verde e transazione ecologica” componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, investimento 3.4 *“Bonifica dei Siti Orfani”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'esercizio finanziario 2026 della somma di € 31.802.175,25;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

D E C R E T A

Art. 1

E' disposta la prenotazione della somma pari a € **31.802.175,25** per i lavori di *“Messa in sicurezza della ex discarica in c.da Zuppà del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)”*, sul capitolo di spesa 642145, codice finanziario U.2.02.01.09.14, denominato “Spese di investimento per la realizzazione di interventi a diretta titolarità del soggetto attuatore Regione Siciliana- Dipartimento dell' Acqua e dei Rifiuti, per la riqualificazione dei siti orfani siciliani a valere sulla missione 2 “Rivoluzione verde e transazione ecologica” componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, investimento 3.4 *“Bonifica dei Siti Orfani”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'esercizio finanziario 2026. A seguito della stipula dei contratti si provvederà, con apposito decreto, alla trasformazione della prenotazione dell'impegno in impegno definitivo.

Art. 2

Il presente Decreto è trasmesso al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 e quindi inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021.

Art. 3

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del d.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 c. 4 dello statuto della Regione siciliana.



Il Dirigente Generale
(Dott. Arturo Vallone)

ARTURO VALLONE
REGIONE SICILIANA
24.09.2026 10:24:03
GMT+02:00